

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda CA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00309268

ESC - Ente schedatore S19

ECP - Ente competente S19

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene VIR 396555

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione necropoli

OGTC - Categoria di appartenenza area ad uso funerario

OGTF - Funzione funeraria

OGTN - Denominazione /dedicazione Necropoli di Isasco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SV

PVCC - Comune Finale Ligure

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Finale Ligure

CTSF - Foglio/Data 28

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 8.3926401608

GPDPY - Coordinata Y 44.192492724

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	maps.google
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2016
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZG - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana
---	------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
-------------------------------------	-----------------------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione

La necropoli romana di Isasco, sull'altopiano delle Mànie tra Varigotti e Finale, è nota dalla fine del 1952, quando, nel corso dei lavori per l'apertura della nuova strada carrozzabile che collega la frazione alle Mànie, vennero casualmente portate in luce alcune tombe. Le indagini di N. Lamboglia e B. Ugo consentirono il recupero di circa quaranta sepolture a incinerazione e ad inumazione. La necropoli era probabilmente disposta lungo un percorso stradale secondario che collegava l'abitato antico sia con la costa, sia con la direttrice principale costituita dalla via Iulia Augusta, il cui tracciato si snodava più all'interno. Le tombe erano distribuite secondo una direzione Est-Ovest, in maniera apparentemente casuale ma senza sovrapposizioni. Il nucleo di sepolture più antiche, relative ad una fase di prima età imperiale, si disponeva nel settore occidentale della necropoli, nell'ansa che si forma tra la strada attuale e il sentiero diretto verso la sommità della collina, lungo il quale si concentravano invece le tombe a fossa più tarde. La datazione di queste sepolture, per le quali N. Lamboglia proponeva un ampio arco cronologico, compreso tra III e V secolo d.C., appare difficilmente determinabile a causa dell'assenza di corredo funerario, ad esclusione di un'olpe scanalata posta nella T. 15 accanto al capo del defunto e confrontabile con analoghi materiali di IV-V secolo. Nel settore a Sud dell'asse stradale aperto negli anni '50, un piccolo nucleo compatto era costituito da almeno sei sepolture a incinerazione, databili al I secolo d.C. Si trattava di piccole fosse scavate nella roccia friabile, di forma sub rettangolare, caratterizzate dal rito dell'incinerazione indiretta, in cui i resti della cremazione erano raccolti in urne o sparsi tra gli oggetti appartenenti al corredo funerario; questo era composto nella maggior parte dei casi da ceramiche fini da mensa, lucerne, balsamari vitrei, oggetti metallici appartenenti all'ornamento personale del defunto. Nel corso di lavori di manutenzione dell'area archeologica intrapresi dalla Soprintendenza Archeologica nella primavera del 1988, fu rinvenuta una nuova tomba ad incinerazione, posta tra le tombe del nucleo di fosse a Sud della strada; di forma sub rettangolare, profonda circa 80 cm ed orientata E/NE-W/SW, era scavata nella roccia con la parete Nord più alta della parallela a Sud, a causa dell'originario declivio della collina; il fondo appariva leggermente concavo. In base ai materiali di corredo anche questa tomba può essere ascritta al I secolo d.C. Nel corso dell'intervento di manutenzione, inoltre, venne individuato un tratto di muretto a secco, orientato E-W, e conservato per un'altezza massima di due filari irregolari, a fianco del quale era visibile un accumulo di pietre, residuo del crollo della struttura stessa. Nell'autunno del 1993, a seguito di notizie circa il diffondersi di scavi clandestini, nell'area

della necropoli fu condotto dalla Soprintendenza Archeologica un nuovo intervento a carattere essenzialmente topografico; si intendeva infatti procedere alla verifica della distribuzione delle sepolture ancora individuabili sul terreno e ad un controllo della planimetria eseguita negli anni '50, che in base ai riscontri sembrava presentare alcune incongruenze. Le operazioni procedettero mediante accurata ripulitura di tutte le tombe a fossa ancora individuabili, sia ad incinerazione sia ad inumazione, ed ebbero come esito l'elaborazione di una nuova mappatura e planimetria della necropoli, la quale presenta alcune differenze sostanziali rispetto alla pianta presentata nell'articolo del 1956, riscontrabili in particolare nell'associazione tra le singole tombe

INT - Interpretazione

Necropoli di età romana con tombe databili fra l'età giulio-claudia e il IV-V sec d.C.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

L.1089/39

NVCE - Estremi provvedimento

1953/03/18

NVCD - Data notificazione

1953/04/09

NVCR - Data di registrazione o G.U

1953/09/22, 2077

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

L.1089/39

NVCE - Estremi provvedimento

1953/03/18

NVCD - Data notificazione

1953/04/09

NVCR - Data di registrazione o G.U

1953/09/22, 2077

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1506366128875

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

1953/03/18

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

1953/03/18

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Panelli, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara